

IVG

Politiche 2022: nel nuovo parlamento 9 liguri in meno. Il savonese senza rappresentanti?

di N.G.

22 Luglio 2022 - 15:06



Liguria. Dopo la **riforma costituzionale** del 2020, il **parlamento italiano** è stato alleggerito di circa **400 poltrone**. Una riforma 'dimagrante' che avrà effetti diretti sul numero di rappresentanti eletti nei territori, e che, nel nuovo parlamento che sarà **eletto il 25 settembre**, vede i 'liguri' passare da **24 a 15, con una perdita totale di 9 scranni tra Camera e Senato**.

Sciolte le Camere, la prossima data **segnata in rosso sul calendario è quella del 25 settembre 2022**, quando il popolo italiano sarà chiamato alle urne per decidere la composizione del nuovo Parlamento, **alla prima elezione dopo la riforma costituzionale del 2020** che lo ha alleggerito di circa **400 poltrone**. Una riforma 'dimagrante' che avrà effetti diretti sul numero di rappresentanti eletti nei territori, e che a fin di conti vede i 'liguri' passare da **24 a 15, con una perdita totale di 9 scranni tra Camera e Senato**.

Entriamo nel dettaglio. Per **Montecitorio**, vale a dire per la **Camera dei Deputati**, che da 630 passa a 400 eletti, in Liguria i collegi uninominali **passano da 6 a 4**, mentre i collegi **plurinominali, quelli relativi alle liste, passano da due a uno**. I collegi sono

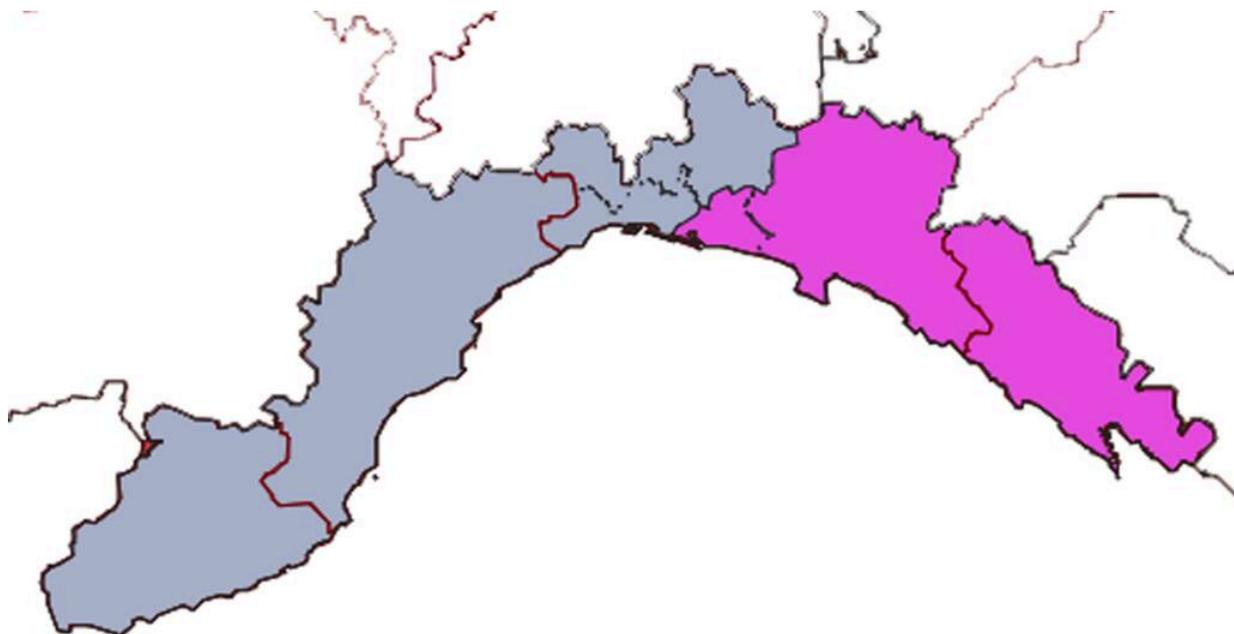
ridisegnati in base alla popolazione compresa, e per questo sparisce il collegio imperiese che viene accorpato nel **collegio 1 Savona**, fino ad Albisola e Varazze escluse e assorbite nel **collegio 2 Genova Ponente**, che arriva fino alla Val Polcevera e il Municipio Medio Ponente, Valle Scrivia, Montoggio e Casella. Poi ecco il **collegio 3 Genova Centro Est**, che comprende tutto il resto della provincia fino alla Val Trebbia e Sori. Da Recco fino ai confini con la Toscana, quindi comprendendo Tigullio e Spezzino, sarà tutto **collegio 4 La Spezia**.



I collegi alla Camera

Oltre a questi quattro deputati eletti nei collegi uninominali, **i liguri eleggeranno anche 6 deputati nell'unico seggio plurinomiale superstite della Liguria**. In totale saranno dieci di deputati in arrivo dalla nostra regione.

Per quanto riguarda **Palazzo Madama**, i tre uninominali diventano due, dividendo la regione sulla linea della Val Polcevera. Il **collegio 1 Genova Ponente** sarà **da Ventimiglia al Municipio Medio Ponente**, mentre il collegio 2 La Spezia comprenderà Sampierdarena, il resto di Genova, Tigullio e spezzino. Uno era e uno resta il collegio plurinomiale della Liguria, che però invece che 5 eletti, ne produrrà due, per un totale di cinque senatori eletti dai liguri. In definitiva **rispetto alle ultime elezioni politiche del 2018, la Liguria ha perso 6 seggi alla Camera e 3 al Senato**.



I collegi al Senato

Il risultato? Sicuramente **una minor rappresentatività dei singoli territori della nostra regione**, cosa che in passato invece ha spesso 'esaltato' candidati particolarmente forti in determinate zone della regione (e magari quasi sconosciuti nell'altra riviera). Se con il sistema elettorale precedente ogni provincia aveva i suoi rappresentanti, con i collegi così ampi il **"rischio" è che la provincia di Savona rimanga senza eletti** o con un numero proporzionalmente inferiore alle tornate precedenti, **a favore dei candidati delle province limitrofe di Imperia e Genova**. Infatti, alla Camera il territorio savonese è suddiviso su due collegi e al Senato è interamente insieme a Imperia e a una parte di Genova.

La prossima campagna elettorale, quindi, **sarà una vera epopea on the road** per portare in lungo e in largo nomi e programmi, consapevoli che mai come in questo caso **saranno determinanti le coalizioni più che in candidati**. E visto le dinamiche di queste ore, sarà sicuramente una corsa contro il tempo.